

D.D.G n. 1421

DEL 15/11/2019

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI**

IL DIRIGENTE GENERALE

“Nomina Soggetto Attuatore per il ripristino di una porzione del *capping* danneggiato nella discarica sita in Contrada Zuppà nel Comune di Mazzarrà S. Andrea” - Delibera di Giunta Regionale n° 343 del 26/09/2019

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455, convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO il D.P.R. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 – Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 nel quale è previsto che a decorrere dall'1/01/2015 nella Regione Siciliana si applicano le disposizioni del decreto n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n.12, recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'articolo 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9, Modifiche al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 e s.m.i;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04/01/2018 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 524 del 29/12/2017, è stato conferito all'Ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1007 del 26/08/2019 con il quale, al dott. Francesco Lo Cascio, è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 7 del predetto Dipartimento;
- VISTO il comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale n.21 del 12/08/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA la legge regionale n. 8/2016 recante “Disposizioni per favorire l'economia”, il cui art. 24 contiene le modifiche alla L.R. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016;



- VISTA la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, recante “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 31 gennaio 2012 n. 13 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011, pubblicato sulla GURS n. 7 del 17/02/2012;
- VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss. mm. e ii.;
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, per parte residuale non abrogata dal D.Lgs. n° 50/16;
- VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTA la Legge 14 giugno 2019, n. 55 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”.
- VISTO il Decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;
- VISTA la Legge Regionale 22/02/2019, n. 1 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2019. Legge di stabilità regionale”;
- VISTA la Legge Regionale 22/02/2019, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione per il triennio 2019-2021”;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale 26/02/2019 n.75 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato 4/1-9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento. Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;
- VISTA la gravità della situazione in atto esistente presso la discarica di Mazzarrà S. Andrea a causa dello sversamento del percolato prodotto dal modulo 2;
- VISTO che la Tirreno Ambiente S.p.A. ha richiesto l’autorevole intervento del Presidente della Regione paventando l’imminente danno ambientale, a partire dal 24 febbraio 2017, per sversamento del percolato prodotto dal modulo 2 della discarica di Mazzarrà S. Andrea;
- VISTO che il MATTM, il 27 febbraio 2017, interessato al riguardo dalla Prefettura di Messina e dalla Commissione Straordinaria che amministra il Comune di Mazzarrà S. Andrea sciolto per mafia, ha chiesto alla Regione di attivarsi per adottare i provvedimenti necessari al fine di assicurare la tempestiva esecuzione delle opere idonee a garantire la gestione post-operativa della discarica secondo modalità e tempi che garantiscano la salvaguardia della salute delle persone e dell’ambiente;
- CONSIDERATO che il Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti si è immediatamente attivato convocando un apposito Tavolo Tecnico il 9 marzo 2017 dal quale è emerso che la criticità risiedeva nella mancanza di risorse per smaltire il percolato prodotto dalla discarica;
- CONSIDERATO che la Società Tirreno Ambiente S.p.A. e il Comune di Mazzarrà S. Andrea (ME) responsabili nelle rispettive funzioni della corretta gestione e vigilanza della discarica, hanno ribadito l’assenza di risorse finanziarie per le attività di raccolta e trattamento del percolato, nelle more della escussione della polizza fidejussoria;
- CONSIDERATO che la Società Tirreno Ambiente S.p.A. dichiara di essere titolare di oltre 48 milioni di Euro di crediti sia nei confronti dei Comuni conferitori che delle Società d’Ambito ATO

ME1 – ME2 – ME3, non pagati da anni da parte dei Comuni direttamente o indirettamente tramite la società d'ambito;

- VISTA la nota di questo Dipartimento prot. n. 16212 del 6 aprile 2017, con la quale il Dirigente Generale pro-tempore ha richiesto la convocazione urgente della Giunta Regionale per la trattazione della problematica dello smaltimento del percolato prodotto all'interno della discarica richiamando i contenuti della relazione istruttoria elaborata dal Dirigente del Servizio 6 Bonifiche, titolare dei poteri sostitutivi ex art. 250 del D.Lgs. 152/2006;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 167 del 7 aprile 2017 con la quale sono stati stanziati € 300.000,00 facendo ricorso all'utilizzo delle risorse finanziarie appostate nel capitolo 215702 del bilancio della Regione rubricato "Fondo di riserva per spese impreviste", trattandosi di spese urgenti e indifferibili al fine della salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente;
- VISTA la nota trasmessa a mezzo pec del 13/4/2017, assunta al protocollo del Dipartimento col numero 17664 del 14/4/2017, con la quale il Comune di Mazzarrà S. Andrea esprimeva la disponibilità ad espletare, quale soggetto attuatore, le attività necessarie per l'esecuzione della deliberazione G.R. n. 167 del 7/4/2017 in ordine allo smaltimento del percolato;
- VISTA la disposizione prot. 17985 del 18 aprile 2017 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti individuava il Comune di Mazzarrà S. Andrea quale soggetto attuatore dell'intervento di somma urgenza, attenendosi a quanto disposto dall'art. 163 del D.Lgs. 50/2016;
- VISTA la nota prot. n. 33140 del 27/7/2017, con la quale il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, ha ritenuto opportuno attivare la richiesta di intervento statale a tutela dell'ambiente, a norma dell'art. 309, del D.Lgs. 152/06, Parte VI;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 330 del 8 agosto 2017 con la quale sono stati stanziati ulteriori € 200.000,00 al fine di procedere allo smaltimento del percolato, facendo ricorso all'utilizzo delle risorse finanziarie appostate nel capitolo 215702 del bilancio della Regione rubricato "Fondo di riserva per spese impreviste", trattandosi di spese urgenti e indifferibili al fine della salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente;
- VISTA la nota prot. n° 36519 del 30/08/2017 con la quale questo Dipartimento ha richiesto all'Assessorato al Bilancio di riversare sul capitolo 642068 la somma di € 200.000,00 stanziata dalla Giunta Regionale con la citata delibera n° 330 del 08/08/2017;
- VISTO il Decreto n° 1162 del 31/08/2017 del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti con il quale è stato nominato RUP e Soggetto Attuatore per l'intervento di sostituzione in danno, ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. 152/2006, l'ing. Nicola Russo in servizio presso l'Ufficio Speciale per l'incremento della raccolta differenziata della Presidenza della Regione Siciliana;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 509 del 1 dicembre 2017 con la quale viene disposta la variazione compensativa di € 500.000,00 dal capitolo 215744 "Fondo di riserva per le spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore" al capitolo 215702 "Fondo di riserva per spese impreviste" al fine di procedere allo smaltimento del percolato, trattandosi di spese urgenti e indifferibili al fine della salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente;
- VISTO il Decreto n° 1815 del 11/12/2017 del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti con il quale l'ing. Nicola Russo in servizio presso l'Ufficio Speciale per l'incremento della raccolta differenziata della Presidenza della Regione Siciliana è stato riconfermato RUP e Soggetto Attuatore per l'intervento di smaltimento del percolato accumulato nelle vasche della discarica di c.da Zuppà del Comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME)
- VISTA la nota prot. n° 6162 del 12/02/2018 con la quale questo Dipartimento ha diffidato il comune di Mazzarrà S. Andrea ad esercitare l'azione sostitutiva in danno al Gestore Inadempiente al fine di evitare lo sversamento di percolato al di fuori della discarica;

- VISTA la nota prot. n° 6800 del 15/02/2018 con la quale questo Dipartimento ha richiesto alla Giunta di Governo il finanziamento per gli interventi di sostituzione parziale di capping provvisorio ed ulteriori provvedimenti relativi allo smaltimento del percolato prodotto dalla discarica sita in comune di Mazzarrà S. Andrea;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 28 marzo 2018 con la quale sono stati stanziati € 510.000,00 facendo ricorso all'utilizzo delle risorse finanziarie appostate nel capitolo 215702 del bilancio della Regione rubricato "Fondo di riserva per spese impreviste", trattandosi di spese urgenti e indifferibili al fine della salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente;
- VISTA la nota prot. n. 14099 del 09/04/2018 con la quale il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha chiesto al Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, il riversamento della somma di € 510.000,00 sull'apposito capitolo del medesimo Dipartimento;
- VISTA la nota prot. n. 14953 del 12/04/2018 con la quale il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rappresentato al Comune di Mazzarrà Sant'Andrea la necessità di comunicare la propria disponibilità a svolgere il ruolo di Soggetto Attuatore dell'intervento, indicando l'eventuale figura designata;
- VISTA la nota prot. n. 2359 del 13/04/2018, assunta al protocollo del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in data 13/04/2018 al numero 15146, con la quale il Comune di Mazzarrà S. Andrea, in riscontro alla precedente, ha comunicato la propria disponibilità a svolgere il ruolo di Soggetto Attuatore, per l'espletamento delle attività necessarie per l'esecuzione della deliberazione G. R. n. 147 del 28/03/2018, attribuendo le funzioni al Geom. Giuseppe Di Natale, Responsabile dell'Area tecnico manutentiva del medesimo Comune;
- VISTO il D.D.G. n. 409 del 11/05/2018, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti nomina il Comune di Mazzarrà S. Andrea quale Soggetto Attuatore dell'intervento relativo allo smaltimento del percolato prodotto e alla sostituzione parziale di capping provvisorio della discarica per rifiuti non pericolosi sita in C.da Zuppà nel Comune di Mazzarrà Sant'Andrea;
- VISTO il Decreto dell'Assessorato Regionale dell'Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro – D.A. n° 1040 del 12/06/2018, con il quale, in attuazione alla deliberazione G.R. n. 147/18 sono stati iscritti € 510.000,00 sul capitolo 642068;
- VISTA la nota prot. n. 35548 del 31/08/2018, con la quale il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha richiesto il reperimento di ulteriori risorse (€ 969.000,00) per proseguire l'attività di smaltimento del percolato prodotto all'interno della discarica di Mazzarrà Sant'Andrea;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 378 del 12 ottobre 2018, con la quale sono stati stanziati complessivi € 969.000,00 per lo smaltimento del percolato prodotto all'interno della discarica per rifiuti non pericolosi sita in C.da Zuppà nel Comune di Mazzarrà Sant'Andrea, ripartiti in € 530.000,00 per l'anno 2018 e € 439.000,00 per l'anno 2019, facendo ricorso all'utilizzo delle risorse finanziarie appostate nel capitolo 613954 del bilancio della Regione rubricato "*Fondo cui fare affluire il gettito del tributo speciale relativo al deposito in discarica dei rifiuti solidi secondo le finalità stabilite dalla legge 28/12/1995 n. 549, art. 3, comma 27*", trattandosi di spese urgenti e indifferibili al fine della tutela igienico sanitaria dei residenti;
- VISTO il decreto n. 2767 del 29/10/2018 dell'Assessorato dell'Economia - Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale sono state disposte le variazioni al bilancio della Regione, sia in termini di competenza che di cassa, dal capitolo 613954 al capitolo 642068;
- VISTE le note prot. n. 7302 del 05/11/2018 e n. 7347 di pari data, assunta al protocollo del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in data 05/11/2018, rispettivamente al n. 46117 e al n. 46380, con le quali il Comune di Mazzarrà Sant'Andrea chiede, ai sensi

della L. n. 549/1995, l'assegnazione diretta delle somme di cui alle Deliberazioni di G.R. n. 147 del 28/03/2018 e n. 378 del 12/10/2018;

- VISTA la nota prot. n. 46975 del 07/11/2018, con la quale il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, tra l'altro, chiede al Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro - Ragioneria Generale della Regione Siciliana, che si pronunci sull'ammissibilità delle citate richieste del Comune di Mazzarrà Sant'Andrea e sulla eventuale necessità di modifica delle sopra citate Deliberazioni della Giunta Regionale;
- VISTA nota prot. n. 58415/B.09.01 del 13/11/2018 con la quale l'Assessorato dell'Economia ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del citato Decreto di Variazione n. 2767 del 29/10/2018;
- VISTO il D.D.G. n. 1440 del 26/11/2018, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha nominato il Comune di Mazzarrà S. Andrea quale Soggetto Attuatore dell'intervento relativo allo smaltimento del percolato, prodotto all'interno della discarica per rifiuti non pericolosi sita in C.da Zuppà, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 378 del 12 ottobre 2018;
- VISTA la nota prot. 21142 del 25/05/2018 con la quale il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha diffidato il Comune di Mazzarrà, ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ad attuare gli interventi utili per il superamento delle criticità in atto ed al fine di evitare i potenziali danni ambientali;
- VISTA la nota prot. 5639 del 12/07/2018 con la quale il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha reiterato la diffida ad adempiere, al Comune di Mazzarrà, per l'azione sostitutiva in danno ai sensi dell'art. 250 del D. Lgs. 152/06 e dell'art. 6 della L.R. 07/2011;
- VISTA la nota prot. n. 55/SA/2019/mazz del 06/03/2019, con la quale, la Società Tirreno Ambiente S.p.A. in liquidazione, ha trasmesso la "Notifica di potenziale contaminazione", ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06, inoltrando il Modello_A delle "Linee Guida Bonifiche" evidenziando che "... Nel corso del sopralluogo del 15/02/2019 ... è stato rilevato un progressivo e preoccupante avanzamento delle terre rinforzate che costituiscono l'argine di contenimento della vasca, sotto la spinta attiva della massa dei rifiuti contenuti..., ... si ritiene non trascurabile il rischio di rottura della sponda";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 299 del 08/08/2019, sostitutiva della DdGR n. 147 del 28 marzo 2018, con la quale sono stati stanziati € 510.000,00 facendo ricorso all'utilizzo delle risorse finanziarie appostate nel capitolo 613954 del bilancio della Regione rubricato "*Fondo cui fare affluire il gettito del tributo speciale relativo al deposito in discarica dei rifiuti solidi secondo le finalità stabilite dalla legge 28/12/1995 n. 549, art. 3, comma 27*", trattandosi di spese urgenti e indifferibili al fine della tutela igienico sanitaria dei residenti;
- VISTO il decreto n. 2280 del 27/09/2019 dell'Assessorato dell'Economia - Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale sono state disposte le variazioni al bilancio della Regione, sia in termini di competenza che di cassa, dal capitolo 613954 al capitolo 642068;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 343 del 26/09/2019 con la quale sono stati stanziati € 300.000,00, per il rifacimento di una porzione di *capping* della discarica, facendo ricorso all'utilizzo delle risorse finanziarie appostate nel capitolo 613954 del bilancio della Regione rubricato "*Fondo cui fare affluire il gettito del tributo speciale relativo al deposito in discarica dei rifiuti solidi secondo le finalità stabilite dalla legge 28/12/1995 n. 549, art. 3, comma 27*", trattandosi di spese urgenti e indifferibili al fine della tutela igienico sanitaria dei residenti;
- CONSIDERATO che per attuare l'intervento sostitutivo in danno, in conformità all'art. 250 del D. Lgs. 152/06, occorre individuare un Soggetto Attuatore che proceda con l'affidamento dei lavori secondo le procedure previste dalla normativa vigenti in materia e, ove ne ricorrano le condizioni, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. 50/2016;



VISTA la nota prot. n. 7529 del 31/10/2019 con la quale il Comune di Mazzarrà S. Andrea ha manifestato la propria disponibilità ad essere nominato Soggetto Attuatore per l'esecuzione dell'intervento per il rifacimento di una porzione di *capping* della discarica sita nella c.da Zuppà, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 343 del 26/09/2019,

tutto quanto premesso, visto e considerato

DECRETA

Art.1

Il Comune di Mazzarrà S. Andrea è nominato Soggetto Attuatore per l'intervento sostitutivo in danno, in conformità a quanto previsto dall'art. 250 del D. Lgs. 152/06, per i lavori di rifacimento di una porzione del *capping* della discarica per rifiuti non pericolosi sita in Contrada Zuppà.

Art. 2

Il predetto Soggetto Attuatore procederà con l'affidamento dei lavori secondo le procedure previste dalla normativa vigente in materia e, ove ne ricorrano le condizioni, potrà procedere ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. 50/2016;

Art. 3

La copertura finanziaria è garantita dalle somme stanziare con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 343 del 26/09/2019, fermo restando la procedura in danno prevista dall'art. 250 del D. Lgs. 152/2006 nei confronti del soggetto inadempiente.

Art. 4

Agli accreditamenti delle somme occorrenti si provvederà con l'emissione di apposito decreto di liquidazione a seguito di presentazione degli atti di gara, del contratto di appalto, del verbale di consegna dei lavori, e degli stati di avanzamento dei lavori con relativa certificazione di pagamento e della documentazione attestante la regolarità contributiva, resi dal direttore dei lavori e dal responsabile unico del procedimento.

Art. 5

Tutte le spese di cui al presente decreto sono dichiarate non pignorabili, ai sensi della normativa vigente, in quanto destinate al finanziamento di opere obbligatorie per legge.

Art. 6

Il Dirigente del Servizio 5 procederà al recupero delle somme erogate per gli interventi ai sensi del citato art. 250 del D. Lgs. 152/06.

Art. 7

Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art.98, comma 6, della Legge regionale 7 maggio 2015, n.9.

Palermo, 15/11/2019

L'Istruttore

F.to ing. Riccardo Biondo

Il Funzionario

F.to arch. Pasquale Musso

Il Dirigente

F.to dott. Francesco Lo Cascio

Il Dirigente Generale

F.to ing. Salvatore Cocina

ORIGINALE AGLI ATTI D'UFFICIO